



ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO

Sezione di Udine

Gruppo Motociclisti "A MANETE"

15° MOTORADUNO DOPPIA VELA

19-20-21 giugno 2026

Il Gruppo Motociclisti "A MANETE" della Sezione A.N.P.S. di Udine, ha organizzato lo svolgimento del 15° Motoraduno Nazionale "Doppiavela" come sotto rappresentato.

PROGRAMMA

19 giugno 2026

Arrivo dei partecipanti dalle ore 14 alle ore 18, con alloggio presso l'Hotel Friuli sito in viale del Ledra 24 a Udine; registrazione, assegnazione camere, visita libera al centro storico di Udine e successivamente, alle ore 19.00 ritrovo in albergo e cena presso un'osteria tipica friulana nel centro storico cittadino.





20 giugno 2026

Alle ore 9,00 partenza per motogiro mattutino che vedrà come prima tappa la città stellata di Palmanova.



Palmanova è uno dei più importanti modelli di architettura militare in età moderna, con la sua pianta a stella formata da tre cerchi murarie concentriche, due realizzate dalla Serenissima Repubblica di Venezia composte da nove baluardi e nove rivellini e una terza, la più esterna, composta da nove lunette, aggiunta da Napoleone all'inizio del XIX secolo. Fu realizzata nel 1593 sulla base di una precisa idea progettuale elaborata da un'équipe di ingegneri e trattatisti per rafforzare le difese sul territorio friulano contro le scorrerie dei Turchi e le mire

espansionistiche degli Asburgo. Nel 1960 la fortezza venne dichiarata Monumento Nazionale. Il 9 luglio 2017 è entrata a far parte del Patrimonio Mondiale Unesco.
<https://www.visitpalmanova.it/palmanova/>

Da qui, dopo aver percorso il giro delle mura e una breve sosta nel centro storico, si proseguirà in direzione della zona collinare orientale del Friuli, il cosiddetto Collio, percorrendo suggestivi itinerari in mezzo ai vigneti, uliveti e borghi storici passando anche sotto le mura dell'Abbazia di Rosazzo.



Abbazia di Rosazzo Le sue origini sono piuttosto controverse e non sempre convalidate da prove, ma la tradizione vuole che, nell'anno Ottocento l'eremita Alemanno si insediassero in questi luoghi solitari per trovare la pace dell'anima e vi costruisse un modesto oratorio e una cella. Questa atmosfera di serena spiritualità attirò un numero sempre maggiore di fedeli, le celle si moltiplicarono tanto che l'oratorio diventò un monastero alla cui guida vennero chiamati i canonici regolari di Sant'Agostino.

Le genti che abitavano la zona circostante contribuirono in modo considerevole allo sviluppo del monastero fino all'edificazione della chiesa dedicata a San Pietro Apostolo, presumibilmente tra il 1068 e il 1070. Non molto tempo dopo, verso l'anno 1100, il monastero venne elevato al rango di abbazia grazie al patriarca Ulrico (o Voldorico) di Eppenstein.

Ciò che è più probabile è che furono gli Eppenstein, signori di Carinzia e alleati dell'imperatore, e i loro successori, gli Spanheim, ad avere un ruolo importantissimo nella creazione e nel consolidamento della badia, dando un vigoroso incremento sia in termini fondiari che di notorietà. <https://www.abbaziadirosazzo.it/it/l-abbazia-di-rosazzo>

Tra curve e vigneti proseguiremo il nostro tour che non potrà non portarci a visitare una delle cantine più prestigiose della zona ove avremo la possibilità di conoscerne la storia ed assaggiarne i prodotti.




ANNALISA
ZORZETTIG
IL VINO IN FRIULI DAL 1874



Dopo la sosta per il pranzo, presso un locale tipico della zona, il tour proseguirà alla volta di Cividale del Friuli ove si farà una sosta di circa un'ora per consentire la visita della cittadina in piena autonomia.



Cividale del Friuli è un vero e proprio scrigno di tesori di valore inestimabile. Dal 2025, è inserita tra i **Borghi più Belli d'Italia**. Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO dal 2011. A Cividale si possono seguire le tracce dei **Longobardi** visitando il Monastero di Santa Maria in Valle e il famoso Tempietto Longobardo, noto in tutto il mondo per i suoi stupefacenti stucchi. Altri luoghi di grande importanza sono il **Museo Cristiano** e il **Tesoro del Duomo**, che conserva il Battistero di Callisto e l'Ara di Ratchis, e il Museo Archeologico Nazionale, che espone reperti che raccontano la vita quotidiana di questo antico e straordinario popolo. Oltre a questi siti di grande prestigio, ci sono altre realtà museali che offrono ai visitatori una chiave di lettura dell'eredità culturale di Cividale e del ruolo della città come promotrice di cultura. Tra queste ci sono il **Centro Internazionale Vittorio Podrecca – Maria Signorelli**, dedicato al teatro di figura, la Galleria Famiglia De Martiis, recentemente inaugurata e che espone una collezione di arte moderna e contemporanea, e il Museo dedicato alla Grande Guerra (1915-1918), che presto riaprirà dopo lavori di ampliamento.

Si proseguirà poi in direzione Gemona del Friuli e Venzone, comuni della fascia pedemontana pesantemente colpiti del terremoto del 1976.

Si avrà modo di conoscere e comprendere quanto accadde quel 6 maggio di 50 anni fa ma soprattutto di toccare con mano come il Friuli sia rinato, con l'impegno e la resilienza della propria gente, attraverso quel percorso virtuoso riconosciuto a livello internazionale come "modello Friuli" che per la sua rapidità, partecipazione popolare, rigore tecnico e gestione decentralizzata delle competenze ha permesso la ricostruzione e rinascita territoriale; ricostruzione che ha Gemona del Friuli e Venzone come simboli di questo successo. Qui le chiese e tutto il centro storico, sono stati riedificati con le stesse pietre e negli stessi luoghi ove insistevano prima del terremoto.





Nel pomeriggio rientro in hotel a Udine e successivamente trasferimento per la cena presso l'Osteria di Villafredda ubicata a ridosso di un antico borgo medioevale in località di Tarcento.



21 giugno 2026

Ore 09,00 momento di raccoglimento presso il monumento ai caduti della Polizia di Stato e poi in sella con destinazione aeroporto di Rivolto ove ha sede la base della pattuglia acrobatica Nazionale delle Frecce Tricolori. Qui, accompagnati dai tecnici e piloti, avremo l'occasione di vedere da vicino i velivoli della pattuglia e conoscerne gli aspetti più peculiari dell'addestramento e dell'organizzazione che contraddistingue il lavoro di questi funamboli del cielo.



La mattinata proseguirà tra le strade del medio Friuli ed una sosta presso la Villa Manin di Passariano.



Da Firenze, la famiglia dei Manini, fugge in esilio in Friuli, più precisamente a Udine, negli anni del patriarcato di Raimondo Della Torre. Nella lotta in corso tra Venezia e il Patriarcato di Aquileia per il controllo del Friuli, subito i Manini appoggiano le mire espansionistiche della Serenissima, ottenendone grandi vantaggi e affiancandosi in questo ai Savorgnan e ai Del Torso. Manino III si stabilisce a Udine nel 1312 e da lui discenderà quell'Antonio Manin (ora il cognome è venetizzato) che nel 1578 acquista la Gastaldia di Sedegliano e fa costruire nel minuscolo borgo di

Passariano una casa padronale di grandi dimensioni. Villa Manin divenne la residenza estiva e centro di produzione agricola della famiglia patrizia veneziana Manin. Qui Ludovico trascorse molto tempo sia prima sia dopo l'abdicazione del 1797. **Tra il 27 agosto e il 22 ottobre 1797**, a conclusione della prima campagna d'Italia Napoleone, scelse Villa Manin di Passariano, come proprio quartier generale durante le trattative con gli austriaci. Durante questo periodo, la villa, simbolo di potere e nobiltà, ospitò conferenze di pace che portarono alla firma del [Trattato di Campoformio](#) il 17 ottobre 1797. Questo storico accordo ridisegnò i confini europei, ridefinendo confini e aree di dominio di Francia e Austria. <https://www.villamanin.it/>

Concluderemo il nostro tour domenicale e anche il motoraduno con il pranzo presso Mondelli Stable, un ristorante e una location caratteristica per salutarci e darci appuntamento al prossimo raduno.



COSTI E PRENOTAZIONI

Pacchetti

A. Dal 19 al 21 giugno (2 pernottamenti) EURO 240 La quota comprende:

- trattamento di pernottamento in camera doppia e prima colazione presso l'Hotel Friuli con arrivo al venerdì pomeriggio e partenza domenica. Supplemento per camera singola (sino ad esaurimento) euro 35 a pernottamento e persona. Eventuali richieste di ulteriori pernottamenti (domenica su lunedì) dovranno essere esplicitamente avanzate in sede di versamento dell'acconto (euro 100 camera doppia 85 singola). Tassa di soggiorno esclusa da versare in loco (euro 1,80 al giorno)
- Cena di venerdì, pranzo e cena del sabato, pranzo di domenica.
- Visita e aperitivo in una cantina del Collio, visita di Gemona del Friuli, Venzone e alla base di Rivolto

B. Dal 20 al 21 giugno (1 pernottamento con arrivo all'Hotel Friuli sabato 20 giugno alle ore 08.00) EURO 165 La quota comprende:

- trattamento di pernottamento in camera doppia e prima colazione presso l'Hotel Friuli con arrivo al sabato mattina e partenza domenica. Supplemento per camera singola (sino ad esaurimento) euro 35 a persona. Eventuali richieste di ulteriori pernottamenti (domenica su lunedì) dovranno essere esplicitamente avanzate in sede di versamento dell'acconto (euro 100 camera doppia 85 singola). Tassa di soggiorno esclusa da versare in loco (euro 1,80 al giorno)
- Pranzo e cena del sabato, pranzo di domenica.
- Visita e aperitivo in una cantina del Collio, visita di Gemona del Friuli, Venzone e alla base di Rivolto

C. Solo il 20 giugno EURO 40

- Pranzo del sabato
- Visita e aperitivo in una cantina del Collio e visita di Gemona del Friuli e Venzone

D. Solo il 21 giugno EURO 40

- Pranzo della domenica
- visita alla base di Rivolto

E. 20 e 21 giugno senza pernottamento EURO 70

- Pranzo del sabato
- Pranzo della domenica
- Visita e aperitivo in una cantina del Collio e visita di Gemona del Friuli e Venzone, visita alla base di Rivolto

per i pacchetti C, D ed E la cena del sabato avrà un costo aggiuntivo di euro 40 fino ad esaurimento posti.

Per i pacchetti A e B prenotazione con acconto pari al 30% entro 30 marzo 2026 e saldo entro il 30 aprile 2026.

Per i pacchetti C, D ed E saldo in unica soluzione entro il 15 maggio 2026

I Responsabili/coordinatori dei Gruppi Motociclisti sono invitati a raccogliere gli anticipi che dovranno versare con bonifico bancario sul conto corrente sotto specificato:

codice IBAN: **IT90Z0871512306000000731946** intestato a ASS.NAZ. DELLA POLIZIA DI STATO -
'Sezione di Udine'

causale : ACCONTO/SALDO 15° motoraduno nazionale Doppiavela

Contestualmente dovranno inoltre essere inviati i seguenti documenti all'indirizzo di posta elettronica: anps.gruppomoto.amanete@gmail.com

- Copia del bonifico
- Modulo di adesione e manleva dei partecipanti completo dei dati anagrafici utili per la registrazione (cognome, nome, data e luogo di nascita, nr. documento necessario per accesso alla base aerea di Rivolto).